Un 17enne e un 26enne morti sulle strade

Morti sulle strade. Parlare di “bollettino di guerra” è eufemistico.

“**Civico 20 News**” parla spesso di **Codice della Strada** e di vittime del non rispetto delle regole (che dovrebbero essere ferree sulla carreggiata).

Quest’oggi parleremo di un incidente avvenuto nel comune di **San Gennaro Vesuviano** (Napoli), nella notte fra il 6 e 7 settembre 2024.

Purtroppo dobbiamo subito dire che **l’incidente ha avuto un esito tragico** in quanto **a rimetterci la vita è stato un giovane di 17 anni** che marciava, con il casco, sul suo scooter ma che – per cause ancora da appurare – si è scontrato con un’automobile ed **è stato sbalzato giù dal ciclomotore in Via Nola**.

Gli uomini del **118** sono arrivati sul luogo dell’incidente ed **hanno prestato i primi soccorsi al giovane** che **aveva già avuto aiuto dal conducente della vettura contro la quale si era poco prima scontrato**.

I sanitari hanno prontamente e velocemente caricato il 17enne in autoambulanza e lo hanno “*portato d’urgenza all’ospedale di Nola*” come riferiscono i colleghi del “**Quotidiano Nazionale**”.

Purtroppo – come troppo spesso accade in **sinistri stradali che vedono coinvolti i mezzi a due ruote** – il ragazzo “***è morto poco dopo il suo arrivo nel nosocomio***”.

I primi rilevamenti fatti dalle **Forze dell’Ordine** comunicano che “***entrambi i veicoli, con documenti di circolazione e assicurativi in regola, sono stati sequestrati***”.

Le indagini sono state affidate, dalla Magistratura partenopea, ai **Carabinieri di San Gennaro Vesuviano**.

Diversi nostri lettori si sono chiesti: perché non affidare le indagini alla **Polizia Locale di San Gennaro Vesuviano** visto che i fatti si sono svolti nel territorio comunale di loro competenza?

La domanda è lecita e legittima ma, lo diciamo con convinzione, **la scelta spetta alla Procura della Repubblica di Napoli** che, sicuramente, ha scelto secondo competenza e coscienza.

Altra brutta pagina per la sicurezza stradale riguarda la città di **Treviso** dove – nella notte fra il 6 e 7 settembre – in **Viale Vittorio Veneto**, nelle vicinanze dell’**Ospedale San Camillo**, un giovane alla guida di una **Peugeot 208** ha investito un **ciclista di 26 anni**, uccidendolo, ed **è scappato**.

I **Carabinieri del Comando Provinciale di Treviso** hanno immediatamente **visionato le telecamere di videosorveglianza** presenti nella zona per individuare il pavido ed incosciente investitore.

Una volta capito di chi si stava trattando**, i militari dell’Arma hanno rintracciato il conducente della Peugeot** e lo hanno condotto in caserma per l’interrogatorio di rito. Al termine delle procedure previste, **i Carabinieri hanno notificato all’incauto automobilista la denuncia per il reato di omicidio stradale**.

A quanto riferito dai colleghi de “**Il Resto del Carlino**”: “*Per il giovane in bicicletta, **sbalzato per più di 10***

***metri dal punto dell'impatto**, il decesso è giunto prima dell'arrivo dei soccorsi*".

La **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Treviso** ha deciso che "***sarà l'autopsia a stabilire se il giovane sia deceduto sul colpo**, oppure se un intervento tempestivo dei soccorritori avrebbe potuto salvargli la vita*".

Se il giovane ciclista non fosse morto sul colpo, per l'automobilista si profilerebbe anche un'imputazione per **omissione di soccorso** dal momento che "***non si è fermato per prestare soccorso***".

Secondo l'**ISTAT**, nel 2022 "***sono 3.159 i morti in incidenti stradali in italia***".

Numeri che fanno rabbrividire e che **dovrebbero spingere il Parlamento ad adottare una forma di coercizione maggiore** ed un **sensibile e tangibile inasprimento delle pene per chi viola il Codice della Strada**.

Sono d'accordo con noi gli esperti dell'**Osservatorio Pedoni ASAPS-SAPIDATA 2024** che sostengono come vi sono stati "***277 decessi dal 1 gennaio all'8settembre**, con 186 uomini e 91 donne: 153 avevano più di 65 anni*".

"***Lombardia al primo posto tra le Regioni con il maggior numero di decessi in Italia** (46) e tre decessi anche nell'ultima settimana, **seguita dal Lazio** (35) e **dalla Campania** con 34 pedoni morti*" dice l'ASAPS nel citato dossier.

Questi dati devono per forza spingere chi si occupa di sicurezza stradale a fare qualcosa.

Servono **più controlli da parte delle Forze dell'Ordine**, **maggiori posti di blocco**, **sanzioni più severe per chi svicola tra le regole** e **più carcerazione per chi ammazza indifesi sulla strada**.

Torneremo sicuramente sul tema perché **la vita delle persone**, per noi, **non ha prezzo**.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 12/09/2024

Salvato in PDF in data: 04/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/morti-sulle-strade/12/09/2024/